



Club Alpino Italiano

Sottosezione di Vimodrone

LEGENDA

“ET” escursione turistica - “E” escursione facile - “EE” escursionisti esperti -
“EEA” escursionisti esperti attrezzati

Organizza:

DAL 30 settembre AL 09 ottobre 2011

L'ALTRA SARDEGNA

“terre del silenzio”

CALA GONONE - TREKKING ED ALTRO

QUOTA DI PARTECIPAZIONE € 580,00

COMPRENDE:

- viaggio di a/r in nave, cabine 2° classe, quadruple,
- mezza pensione per 7 giorni (**escluse bevande**),
- escursione **Punta cucuttos** (difficoltà “E”)
- escursione **Olobissi su Fellaiu Grotta del Fico** (difficoltà “EE”)
- escursione **Codula di Fuili**, (difficoltà “E” e “EEA”)
- escursione **Bacu su Orruargiu, S'istrada longa arco di Urutzò** (difficoltà “EE”)
- escursione **Monte Corراسi** (difficoltà “E”)
- escursione **Sentiero delle Erbe** (difficoltà “ET”)
- escursione **Isola Asinara** (“ET”)

N.B macchine a disposizione, esclusa benzina, autostrade.

PACCHETTI AGGIUNTIVI:

- **ESCURSIONI** (difficoltà “EEA”) (minimo 6 partecipanti)
 - **MATERIALE INDIVIDUALE:** CASCO, IMBRACO, CORDINO DI SICURA, DISCENSORE, 3 MOSCHETTONI, PILA FRONTALE.
1. **GORRUPEDDU IROFAI con corde doppie** COSTO € 50,00
andata/ritorno in land rover + guida
 2. **BADDE e PIRAS con corde doppie** - COSTO € 40,00
andata/ritorno in land rover + guida
 3. **CODULA ORBISI con corde doppie** - COSTO € 50,00
andata/ritorno in land rover + guida
 4. **ESCURSIONE GROTTA ELICHES ARTHAS con corde doppie** - COSTO € 40,00
andata/ritorno in land rover + guida

PER ISCRIZIONI E INFORMAZIONI: C.A.I. – VIA CADORNA, 23 – Vimodrone

MARTEDI' – GIOVEDI' dalle ore 21,00 alle ore 22,50 (Pietro cell 347-515574)

ISCRIZIONI ENTRO IL 30/06/11 - CAPARRA DI EURO 280,00 - SALDO ENTRO 13/09/2011

N.B - il programma e di conseguenza i costi potranno essere modificati, da parte dell'organizzazione o per problemi tecnici.

INFORMAZIONI ESCURSIONI

programma per tutte le aspettative, escursioni impegnative con possibilità di scelta, escursioni di defaticamento e trekking naturalistici.

Gorropedu Irofai (difficoltà “ EEA”)

- **PERCORSO:** questo è uno dei percorsi dove è richiesta conoscenza delle tecniche alpinistiche e di discese in corde doppie. Ci sono quattro salti in doppia da 8, 30, 5 metri, passati questi, ci si inoltra nella spettacolare parete strapiombante di 55 metri,
- **DISLIVELLO:** sia in discesa che in risalita di 350mt
- **TEMPO DI PERCORRENZA:** per la discesa in corde doppie e la risalita 6 ore
- **CARATTERISTICHE:** l'escursione si svolge in un ambiente altamente selvaggio, sportivo, geologico, botanico e faunistico. All'imbocco della gola, si percorre un breve tratto di grandi marmitte levigate dall'acqua, si arriva S'Arga e Gorropedu (orrido). Si cammina in un greto di torrente immersi nella vegetazione e giunti alla Guglia si apre un magico panorama sulla codula di luna. All'imboccatura del Canyon troviamo numerosi esemplari di Tasso (*Taxus bacata*) e di agrifogli entrambi testimoni di ancestrali foreste e di un favorevole locale microclima, che ne favoriva la crescita.

Monte Corراسi (difficoltà “ E”)

- **PERCORSO:** su mulattiere, sentieri e campi solcati, in ambiente calcare privo di vegetazione salvo nella parte iniziale, comunque molto selvaggio e spettacolare
- **DISLIVELLO:** totale dell'escursione di circa 650mt
- **TEMPO DI PERCORRENZA:** durata dell'escursione 4/5 ore per un percorso di c.ca 9 km
- **CARATTERISTICHE:** il Corراسi è un massiccio calcare-dolomitico caratterizzato da una morfologia aspra e contrassegnato da una serie di creste strapiombanti sul paese di Oliena, è un tipico ambiente calcare ricco di grotte, doline, pianori, campi solcati, numerosi sono le sue guglie, pinnacoli e archi di roccia traforati, fu non a caso scelto dal regista John Houston per il film “La Bibbia”. Ricca è la fauna, nonostante l'estinzione del cervo, il daino, l'avvoltoio monaco, il gipeto, l'aquila del Bonelli. Numerosi e in costante aumento i mufloni è abbastanza frequente avvistarli così come l'aquila reale, la poiana il falco pellegrino e durante la stagione estiva il falco della regina. Le cime che compongono il massiccio si aggirano intorno ai 1000 mt mentre la cima del Corراسi con i suoi 1463 mt è la cima più alta del Supramonte. L'escursione regala suggestivi panorami mozzafiato su tutto il supramonte, il Gennargentu e le vallate circostanti.

Codula di Fuili (difficoltà “ E “ e “EEA”)

- **PERCORSO:** per difficoltà “E”, risalita della gola partendo dalla omonima cala in una codula di oleandri; ricongiungimento con quelli del percorso “EEA” che scendono la gola con salti in corda doppia; poi tutti in spiaggia a cala Fuili per bagno rilassante.
- **DISLIVELLO:** per chi scende mt. 310 c.ca, per chi sale mt.100 c.ca.
- **TEMPO DI PERCORRENZA:** 4/5 ore per la discesa e c.ca 2 ore c.ca per la salita e la discesa a cala Fuili.
- **CARATTERISTICHE:** codula di breve estensione, con salti di roccia, anse, strettoie e alte pareti. Tratto finale tra oleandri e ornelli dentro un ampio canalone.

Sentiero delle erbe (difficoltà “ ET”)

- **PERCORSO:** su sentieri alla portata di tutti non faticoso
- **DISLIVELLO:** praticamente inconsistente c.ca 100mt
- **TEMPO DI PERCORRENZA:** percorrenza breve c.ca 2/3 ore
- **CARATTERISTICHE:** durante la passeggiata impareremo a conoscere queste erbe, rosmarino, ginepro, aglio selvatico, mirto ed erbe da usare in cucina. Nel pomeriggio prepareremo deliziosi liquori o grappa squisita da portare a casa.

Codula di Orbisi (difficoltà “EEA”)

- **PERCORSO :** escursione impegnativa che richiede conoscenza e familiarità con la tecnica di canyoning e discesa in corda doppia e di un minimo di tecnica di arrampicata (max 4°). Attraversamento col canottino di alcuni laghetti. Due possibilità di uscita, una a Piscine Urtaddala, una passando dalla grotta dei Colombi (tre salti da 11mt,17mt,17mt) e poi risalendo il ripido sentiero che porta Sedda ar Bacas, punto di partenza della escursione.
- **DISLIVELLO:** in discesa nella codula e poi in risalita c.ca mt 300
- **TEMPO DI PERCORRENZA:** Per la discesa nella codula e la risalita lungo il sentiero c.ca 6/7 ore
- **CARATTERISTICHE:** la fora della Codula di Orbisi è sicuramente una delle più belle ma anche più impegnativa dell'isola, il tutto in una delle zone più selvagge e suggestive del Supramonte, fra enormi massi e stupende marmitte. Da sopra Piscine Urtaddala la scenografica visione dall'alto di questo piccolo gioiello del Supramonte di Urzulei ci permette di ammirarlo in tutta la sua grandiosità. Piscine Urtaddala, rappresentava e rappresenta una importante risorsa d'acqua per i pastori della zona, ed è uno stupefacente esempio di ciò che la natura può creare, il visitatore viene preso da una visione surreale , quasi mistica. La codula presenta possenti bastioni di roccia che sovrastano l'ambiente, in cui ci si cala, dalle possenti arcate sovrastanti e strette fenditure dove penetrano a fatica raggi di sole creando così un'atmosfera surreale.

Badde Piras (difficoltà “ EEA”)

- **PERCORSO** una prima parte in greto del fiume di sa Oche poi attraverso una piccola gola, su campi solcati ed infine una cresta che ci porta all'attacco della prima corda doppia
- **DISLIVELLO** in salita e poi in discesa nel Badde e di c.ca mt 400
- **TEMPO DI PERCORRENZA** di avvicinamento e discesa delle 6 doppie 5 ore
- **CARATTERISTICHE** escursione in canyon con calate spettacolari ed impegnative tutte in appoggio esclusa l'ultima di 60 mt che è totalmente nel vuoto, quest'ultima parte da un piccolo terrazzo che si potrebbe saltare effettuando una discesa di 80 mt. Panorami sulla valle di Lanaito, sul monte Corراسi, Pentumas.

Grotta Eliches Arthas (difficoltà “ EEA”)

- **PERCORSO** partenza dalla valle di Lanaito, dopo una risalita del costone, si arriva all'imbocco della grotta dove vi si accede per mezzo di una corda doppia di 8 mt.

- **DISLIVELLO** praticamente insignificante c.ca 150 mt. All'interno la grotta pianeggiante salvo una piccola arrampicata per accedere alla seconda sala
- **TEMPO DI PERCORRENZA** compreso l'avvicinamento e la visita 4 ore
- **CARATTERISTICHE** nonostante trattasi di una piccola grotta, praticamente sono due sale, è molto bella in quanto tutt'ora attiva. Vi si trovano belle stalattiti e colonne, veramente interessanti le radici delle Eliche concrezionate, si arriva poi in una piccola saletta dove si possono ammirare una miriade di eccentriche altamente spettacolari.

Punta Cucuttos (difficoltà "E")

- **PERCORSO** partenza da Sedda Arbacas sentiero di puro cammino che si snoda sopra la Codula Orbisi tra marmitte e rocce poco faticoso
- **DISLIVELLO** varamente poco c.ca 100 mt sia in salita che in discesa
- **TEMPO DI PERCORRENZA** per andata e ritorno 4 ore escluse soste e foto
- **CARATTERISTICHE** da Punta Cucuttos, si può ammirare uno straordinario e vastissimo panorama, con lo sguardo che spazia a 360 gradi sulla Punta S'Iscoargiu, il monte Oddeu e la vallata di Oddoene, la gola di Gorropu, la costa Mammaluccas, i laghi e la gola del rio Flumineddu, i nuraghi Gorropu e Mereu e parte della codula Orbisi.

Bacu su Orruargiu arco di Urutzò (istrada longa) (difficoltà "EE")

- **PERCORSO:** Si tratta di passaggi in cengia (es. passu de su Marinau) e su aeree iscala e fustes e discese su ghiaione, sulla parete destra orografica di bacu s'Orruargiu, che i pastori della zona utilizzavano per raggiungere la fonte di bacu sa Ena e Sisine. In alcuni tratti il passaggio è veramente "aereo", si cammina su un terrazzino a metà di una parete di calcare, perfettamente verticale, alta 300 mt.
- **DISLIVELLO:** 420 mt in discesa e poi in risalita
- **TEMPO DI PERCORRENZA:** del percorso ad anello è di 6/7 ore
- **CARATTERISTICHE:** un sentiero che è tra i più affascinanti e audaci dell'intero supramonte, s'Istrada Longa. con uno scenario di estrema e selvaggia bellezza: bacu s'Orruargiu, antico testimone delle immani forze che milioni di anni fa hanno piegato, ribaltato e fratturato banchi di calcare spessi centinaia di metri. Si potranno notare piante secolari in particolare un fico e un grosso tasso, sopra il quale si trova una delle cose più preziose di questa zona, una fonte d'acqua. La vista dello splendido arco di s'Arcada (un'enorme arco di 50 mt d'altezza, che letteralmente buca la montagna, il bruncu Sartainosti, che collega bacu Urutzò con bacu s'Orruargiu)

Obibissi su Fellaiu Grotta del Fico (difficoltà "EE")

- **PERCORSO** alternarsi di: carrareccia, sentiero, gretto di fiume impegnativo, pietraia e passaggi esposti.
- **DISLIVELLO** in discesa e successivamente in salita di 300 mt c.ca

- TEMPO DI PERCORRENZA sia in discesa che in salita, escluso 1 ora c.ca per la visita della Grotta Del Fico, 4 ore.
- CARATTERISTICHE la costa del bue marino è indubbiamente una delle più affascinanti del territorio. Con le sue piccole cale, fiordi e grotte è stato l'ultimo rifugio della foca Monaca. Il sentiero non è di facile individuazione, sembra inaccessibile e solo conoscendo i passaggi obbligati si arriva a Su Felaiu. Si attraversano boschi contornati da alte pareti a ferro di cavallo su tracciati fatti da pastori oppure dai carbonai che li utilizzavano per portare il carbone al mare. Giunti a su Felaiu si percorre la cengia, raggiungere la grotta sembra impossibile ma non è così, si entra in un antro, sotto l'ultima calata di Bacu Padente, e si esce sul versante opposto, qui si deve affrontare un pilastro strapiombante sul mare, messo in sicura con un cavo d'acciaio, si arriva così all'imboccatura della grotta del Fico visita turistica a pagamento.
Aperta al pubblico nell' Agosto 2003, la Grotta del Fico, è annoverata tra le più belle e importanti grotte di tutta la Sardegna. Lo sviluppo della Grotta fino ad ora noto è arrivato a 1800 mt (visitabili c.ca 1000 mt) ma alcune parti sono tuttora in fase di esplorazione. La cavità ha un'importante valenza sia sotto l'aspetto concrezionale, sia sotto l'aspetto faunistico, infatti proprio al suo interno Padre Furreddu , uno dei fondatori della speleologia isolana, studiò per la prima volta “ La Foca Monaca ”, vivendo per giorni e notti a stretto contatto con il mammifero. La Grotta si apre a 10 m dal livello del mare, lungo la straordinaria muraglia calcarea del Golfo di Orosei. Agevoli passerelle ci permetteranno, in assoluta sicurezza, di camminare lungo il letto fossile di un' antico fiume.

Isola Asinara (difficoltà “ ET”)

- PERCORSO: su strade cementate e sterrate percorse in Land Rover con guida
- DISLIVELLO: non significativo essendo percorsi in auto salvo qualche sgambata breve in cima a Punta della Scomunica
- TEMPO DI PERCORRENZA: compreso le soste in spiagge con bagno, foto e visite ai luoghi c.ca 7 ore
- CARATTERISTICHE: traghettaggio sull'isola, accompagnati da una guida, visiteremo un tipico ambiente mediterraneo immerso in una natura incontaminata frutto del divieto per anni (1800) di accedere a questa stupenda isola. Diverse soste consentiranno di ammirare e fotografare animali in libertà e panorami, dal belvedere sulla spiaggia protetta di Cala S.Andrea all'improvviso cambio di paesaggio sul "mare di fuori", soste estemporanee per vedere da vicino gli asini bianchi. visita all'ospedale delle tartarughe, carcere di massima sicurezza di Fornelli, Cala di Sgombro di dentro, Cala Reale, Cala d'Oliva, Punta della Scomunica e Cala Sabina, dove potremo rilassarci con uno splendido bagno in una delle più belle cale dell'isola.